

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE

PIAO

2023-2025

Premessa e riferimenti normativi

L'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”*, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113 ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale, Piano triennale della Formazione del Personale, il Piano delle azioni positive - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica.

Il PIAO nasce con l'obiettivo di essere una concreta semplificazione della burocrazia e di “assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso”.

Le finalità dell'introduzione del PIAO sono in sintesi:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatoria delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In attuazione di quanto previsto dall'art. 6, comma 6 del decreto legge n. 80 del 2021, con Decreto 30 giugno 2022, n. 132 il Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ha emanato il “Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione”.

Il decreto n. 132/2022 definisce il contenuto del PIAO, le modalità semplificate per l'adozione dello stesso da parte delle pubbliche amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti e adotta in allegato lo schema secondo il quale le pubbliche amministrazioni conformano il PIAO alla struttura e alle modalità redazionali indicate nel decreto medesimo.

Per l'adozione del PIAO 2023-2025, così come per il precedente 2022-2024, l'Agenzia rientra nel novero delle pubbliche amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con le modalità semplificate definite dall'art. 6 del decreto n. 132/2022, in quanto alla data del 31/12/2021 conta meno di 50 dipendenti.

Sulla base del quadro normativo di riferimento, l'Agenzia con l'adozione del PIAO 2023-2025 intende proseguire nel percorso iniziato col precedente PIAO volto a gestire e organizzare l'ente in maniera integrata ed efficace, con particolare riferimento alla predisposizione della sezione dedicata all'anticorruzione e alla trasparenza e alla sezione dedicata alla performance.

A tal fine, nella Sottosezione dedicata alla performance la declinazione degli obiettivi strategici in obiettivi specifici è orientata a garantire il perseguimento degli obiettivi di prevenzione della corruzione e di attuazione della trasparenza indicati nella specifica Sottosezione del PIAO Rischi corruttivi e Trasparenza.

Inoltre, al fine di coordinare le sottosezioni Performance e Rischi corruttivi e Trasparenza (RCT), in ambito di Performance l'insieme delle attività è stato articolato in processi e sottoprocessi ed è stata eseguita una mappatura degli stessi in coerenza con il monitoraggio previsto nella successiva “Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza”. Ai codici attribuiti ai processi (ID-SS) composti da una parte alfabetica che riflette

	PIAO 2023-2025 PREMESSA E RIFERIMENTI NORMATIVI	2
---	---	--------------------------------

il servizio e un progressivo numerico (es. SSQ1: Servizio Strategia e Qualità, processo 1, BER12: Bilancio e Ragioneria, processo 12) è stato affiancato il progressivo utilizzato nel monitoraggio dei rischi corruttivi e della trasparenza (Numero processo).

Pertanto, nelle tabelle indicate nell'*Allegato II – Obiettivi generali* della Sottosezione Performance e nell'*Allegato 1 Documento di mappatura dei processi, identificazione, analisi, Valutazione e Trattamento del Rischio Corruttivo – DVTRC* della Sottosezione RCT sono stati riportati nelle prime due colonne, rispettivamente il progressivo di monitoraggio dei rischi corruttivi e della trasparenza (Numero processo) e il progressivo della performance (ID-SS).

La Sottosezione Performance è stata approvata con deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 22 del 21/07/2023.

STRUTTURA DEL PIAO

- SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA
- SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE
 - 2.1-Sottosezione [di programmazione] Valore pubblico
 - 2.2-Sottosezione [di programmazione] Performance
 - 2.3-Sottosezione [di programmazione] Rischi corruttivi e trasparenza
 - Sottosezione 2.3 RCT - Allegato 0 Misure generali
 - Sottosezione 2.3 RCT - Allegato -1 [Documento di mappatura dei processi, identificazione, analisi, Valutazione e Trattamento del Rischio Corruttivo] – DVTRC;
 - Sottosezione 2.3 RCT - Allegato 2 Obblighi di trasparenza sull'organizzazione e sull'attività dell'Agenzia, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e altre fonti normative.
- SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO
 - 3.1-Sottosezione [di programmazione] Struttura organizzativa
 - 3.1-Sottosezione Struttura organizzativa - Allegato 1 AZIONI POSITIVE
 - 3.2-Sottosezione [di programmazione] Organizzazione del lavoro agile
 - 3.3-Sottosezione [di programmazione] Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale
- SEZIONE 4. MONITORAGGIO